

Ciclo di lezioni

La molteplicità verso l'unità. La formazione dello Stato italiano

6 maggio 2010 – 9° conferenza

Francesco Bruni

(Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere - Università di Venezia "Ca Foscari")

“Abbiamo fatto l'Italia, ora dobbiamo fare gli Italiani”: il ruolo della lingua a proposito di un luogo comune da riesaminare

A partire dalla celebre frase attribuita a Massimo d'Azeglio, intendo discutere il ruolo della lingua risalendo alle origini lontane della *nazione* italiana e agli anni dell'Unità italiana, discutendo in particolare il rapporto tra la lingua e il fascio, variabile, degli altri elementi che danno vita al concetto di nazione. Essenziale è poi una posizione sulla nascita moderna – ottocentesca – della nazione o invece medievale, questione dibattuta dalla storiografia, sulla quale la storia linguistica ha da dire la sua. Essenziale, nelle origini e nei primi decenni del Regno d'Italia, sono in questo processo che, come si sa, compie nel giro di alcuni decenni l'alfabetizzazione del popolo, il ruolo della cultura milanese, a partire dalla questione Manzoni-Ascoli, e la dialettica tra Milano e Firenze, sulla quale conto di svolgere alcune riflessioni.